

“UNA ESTATE INSIEME A”

ARCI Solidarietà Viterbo Onlus insieme all'associazione **“Amici di Galiana”**, associazione di volontariato che opera nel territorio viterbese per valorizzare le potenzialità di adulti portatori di handicap e promuovere servizi per il “dopo di noi”.

Le attività si sono svolte all'interno del parco pubblico “Prato Giardino” a Viterbo, da giugno a metà ottobre 2021, 1 volta a settimana dalle ore 10.00 alle 14.00

Sono stati coinvolti:

- richiedenti asilo e rifugiati accolti nel sistema di protezione SAI - per famiglie e singoli - gestito da Arci Viterbo (circa 20 persone a incontro);
- docenti d'italiano per stranieri di ARCI Viterbo (2 insegnanti in codocenza a incontro);
- volontari in servizio civile presso l'associazione “Amici di Galiana” (2 volontari a incontro);
- ragazze e ragazzi dell'associazione “Amici di Galiana” (circa 10 a incontro).

Perché

La nostra scuola d'italiano era alla ricerca di uno spazio per attività formative in presenza all'aperto - nel rispetto delle norme anti-covid - per potenziare sia l'apprendimento della lingua italiana, sia le relazioni e l'integrazione nel territorio messi a dura prova da tanti mesi di didattica a distanza. Più relazioni, più integrazione e più autonomia erano obiettivi condivisi anche dalle/dai ragazze/i dell'associazione “Amici di Galiana”.

Come

Sono state progettate e realizzate attività nate settimanalmente da ciò che emergeva nella relazione con il gruppo e con il giardino dove si svolgevano le attività.

Nel dettaglio:

- attività per facilitare la formazione e lo scambio all'interno del gruppo;
- attività di potenziamento della lingua italiana e inglese, come scambio richiesto dai ragazzi italiani agli studenti della nostra scuola (alla fine di ogni giornata condivisione sui gruppi WhatsApp di foto con focus lessicale e sul laboratorio svolto insieme);
- attività legate all'orto gestito dagli “Amici di Galiana” (cura dell'orto; potenziamento lessicale dei prodotti dell'orto; confronto su come usarli in cucina nelle varie culture; preparazione e condivisione di menù con prodotti dell'orto)
- laboratori manuali espressivi legati alla natura (ad esempio “Il mio albero”: disegno su cartoncino di un albero importante per sé e scrittura di un breve testo sulla storia di questo albero, narrata poi in cerchio all'ombra di un albero del parco);
- laboratori espressivi legati alle feste (ad es. “*La notte delle stelle cadenti*”; Ferragosto)
- passeggiate in città (ad es. per condividere i luoghi e le tradizioni legate alla festa di Santa Rosa, patrona della città di Viterbo).

Riflessioni

L'incontro tra la nostra scuola d'italiano e l'associazione “Amici di Galiana” è stata un'avventura sorprendente. Quello che vorremmo condividere con le scuole della Rete è questa spinta ad avventurarsi nella ricerca di associazioni nel proprio territorio con cui condividere *“pezzi di vita insieme”*.